

INTEGRAZIONE AL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025

Un percorso per formare cittadini responsabili

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha firmato il **7 settembre 2024** il **decreto** recante le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 quindi, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo economico e sostenibilità**
- 3. Cittadinanza digitale**

Inoltre si sottolinea una particolare **attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria**. I docenti poi, trovano nelle nuove Linee guida uno strumento di supporto di fronte ad alcune gravi **emergenze educative** e sociali del nostro tempo quali: **l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale, l'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport**.

Principi a fondamento dell'Educazione Civica:

- La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.
- La comprensione del carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili e la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività.
- L'importanza di una cultura dei doveri che rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile.
- L'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.
- La valorizzazione della cultura del lavoro e dell'impresa come concetto fondamentale della nostra società.
- Il valore dell'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare, per concludere con l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana.
- Il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e

delle sue comunità.

- La formazione degli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione.

1. Costituzione

Tematiche:

- conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia e la riflessione sul suo significato;
- conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12;
- conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione; conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei; conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio;
- educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio i regolamenti scolastici);
- educazione stradale;
- educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona;
- contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. Diffusione territoriale della criminalità organizzata, fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

Tematiche:

- cultura di impresa che consente agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro all'auto imprenditorialità;
- Importanza dei concetti di sviluppo e di una crescita economica coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, nel rispetto della protezione dell'ambiente della biodiversità e degli ecosistemi;
- cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio;
- educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;

- educazione alla promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, l'attività sportiva, il benessere psicofisico, inserendo inoltre nei percorsi educativi il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, della tutela del risparmio e della pianificazione previdenziale; importanza della valorizzazione del patrimonio privato.

3. Cittadinanza digitale

Tematiche:

- Sviluppare una “Cittadinanza digitale” a scuola, intesa come capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale
- educare gli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé si ‘consegna’ alla rete;
- porre l'attenzione non solo sulla questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini DigComp2.212–, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale;
- educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce;
- insegnare ad individuare le fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;
- approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale;
- mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto; importanza di adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E INDICAZIONI METODOLOGICHE

Caratteristica di tale disciplina è la **trasversalità e l'interdisciplinarietà**, dal momento in cui **ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.**

Nelle Linee Guida, inoltre, **viene data particolare importanza all'approccio metodologico**, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Lo **sviluppo di stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove gli adulti sono modelli di comportamento, dove l'organizzazione dei**

tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Campi metodologici di azione didattica:

- il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo,
- la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi,
- le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio,
- le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*,
- i progetti orientanti al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico,
- gli approcci sperimentali nelle scienze, attività concrete, compiti di realtà,
- utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali,
- l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone

CONTITOLARIETÀ DELL'INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Nelle scuole del primo ciclo **l'insegnamento è affidato, in contitolarietà, a docenti della classe/ del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.**

L'orario dedicato a tale insegnamento **non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente (ciò vuol dire che non si dovranno fare ore in più ma occorrerà dedicare uno spazio per le tematiche dell'educazione civica all'interno della propria disciplina; inoltre la legge indica il monte ore minimo ma ogni istituto può scegliere di ampliare tale monte orario).

La proposta di distribuzione delle ore di insegnamento nell'IC XXV Aprile è la seguente:

Scuola primaria e secondaria	
Disciplina	Numero annuale di ore per disciplina
Italiano	8
Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia	6
Lingua inglese (anche francese Per la secondaria)	4
Arte, Musica, Educazione fisica, Religione	4
Tot. Primaria: 52 Secondaria: 56	

Scuola dell'infanzia:

8 ore saranno svolte dall'insegnante di religione, 25 ore dalle docenti di sezione.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Edicazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo Ciclo, per cui i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali **rubriche e griglie di osservazione**.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde **il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.**

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Legge 92/ 2019 all'articolo 2 prevede di avviare “**iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**” fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono al graduale sviluppo:

- **della consapevolezza della identità personale**
- **della percezione di quelle altrui**
- **delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone**
- **della scoperta dell'altro da sé**
- **della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri**
- **della salute e del benessere**
- **della prima conoscenza dei fenomeni culturali**
- **della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.**

In particolare:

- Il campo di esperienza “**Il sé e l'altro**” rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.
- Il campo di esperienza “**Il corpo e il movimento**” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.
- Il campo di esperienza “**Immagini, suoni, colori**” consente al bambino di accostarsi al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.
- Il campo di esperienza “**I discorsi e le parole**” favorisce un approccio multilinguistico in cui è possibile il riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.
- Il campo di esperienza “**La conoscenza del mondo**” rappresenta l'ambito in cui il

bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

- Nel nucleo fondante **“del numero e dello spazio”**, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Per l'acquisizione delle **“prime competenze di cittadinanza”**, particolare rilevanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.
- Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni **bambino** abbia **sviluppato** alcune **competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali**:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloroche presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>
---	---

<p align="center"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	
<p align="center">Obiettivi di apprendimento</p>	
<p>Scuola primaria</p>	<p>Scuola secondaria di I grado</p>
<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprioterritorio e le loro funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p>
<p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p>
<p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</p>	<p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>
<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della</p>

	Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
--	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5	
<i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria: conoscenze e abilità</i>	<i>Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica.</p> <p>Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>
<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>	<i>Scuola secondaria di I grado: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>	<i>Scuola secondaria di I grado: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>	<i>Scuola secondaria di I grado: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>
--	---

<p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p>
<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p>	<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p>

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i></p>
<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i></p>
<p>Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.</p>	<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p>
<p>Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.</p>	<p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p>
<p>Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</p>	<p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>	<i>Scuola secondaria di I grado: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo Degli strumenti di comunicazione digitale, tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>	<i>Scuola secondaria di I grado: Scuola secondaria di I grado: conoscenze e abilità</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

I.C. XXV Aprile A.S. 2024-2025

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO IN SERVICE LEARNING

Nell'a.s. 2024-2025, in coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'ed. Civica (D.M. 183 del 07/09/2024) e il nuovo Atto di Indirizzo per il Ptof (2025-2028), l'IC XXV Aprile ha articolato un progetto di Educazione civica d'Istituto, che ha come cornice la proposta pedagogica del Service Learning.

Proposto e raccomandato anche nelle nuove linee guida per l'educazione civica, il Service Learning è una metodologia didattica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di conoscenze e competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), permettendo così agli studenti di imparare mettendo in pratica. In relazione a ciò nel nostro IC sono stati pianificati progetti per classe, per classi parallele o in verticale, da svolgere durante il corso dell'anno a partire da uno o più problemi sentiti nella comunità e, soprattutto, con un focus particolare sulla rivalutazione e una più consapevole conoscenza da parte degli allievi del territorio in cui vivono e del patrimonio culturale ad esso attinente. A tal fine sono state istaurate anche delle attività di collaborazione tra scuola, il territorio e i suoi Enti. I prodotti di tali progetti confluiranno e verranno veicolati attraverso il progetto "La radio va a scuola", che finirà di dare unitarietà a quanto proposto nel corrente a.s. in merito all'insegnamento dell'Educazione civica.

Qui di seguito proponiamo i progetti posti in essere dai diversi ordini di scuola del nostro IC

Progetti di Educazione Civica A.S. 2024-2025

Titolo	Referente	Grado di scuola	Docenti	Curricolare	Extracurricolare	Classi interessate
1) La magia degli Etruschi: scoperte e meraviglie	Matteucci Laura	Infanzia Faleria	Matteucci Palamides Paternesi Raucci	X		Classi: sezioni A e B 33 allievi
2) "Con le mani nell'argilla"	D'Alessandro Linda	Infanzia Collodi	D'Alessandro Tebaldi	X		Sezioni A-B-C-D (fascia di anni) 35 allievi
3) "Sono qui, ora: viaggio nel tempo alla scoperta della"	Tusoni Anita	Infanzia Gramsci	Cotronè Grassi A Grassi M Tusoni (collaboratr	X		Classi: sezioni A 21 allievi

storia di Halaesus”			ici scolastiche)			
4)“Il giardino della pace”	Santoro Silvana	Infanzia Gramsci Collodi Priati	Natili Santoro	X		tutte le sezioni dei plessi fas anni) 88 allievi
5) “Ri-Generazione”	Bernabei Angela	Primaria Matteucci		X		Tutte le classi 78 alunni
6) “Verso il 2030... agendo consapevolmente”	Capogrossi Beatrice	Primaria XXV Aprile	Tutte le docenti del plesso	X		Tutte le classi 71 alunni
7)“Rigenerazioni e rigenerazione”	Amato De Serpis Rosa	Primaria Rodari		X		Tutte le classi 120 alunni
8)“Riscopriamo il nostro giardino”	Fiaschi Francesco	Primaria Manzi				Tutte le classi 104 alunni
9)“Indovina chi ho incontrato al Forte Sangallo?”	Chilini Gioia	SSIG Largo Iannoni	Chilini Gatti Ferrante Raimondi		X	Classi seconde (2A-2B-2C) 64 allievi
10)“La radio va a scuola”	Ferrante Maria Teresa	SSIG Classi V scuola Primaria	Ferrante Chilini	X		SSIG Classi V scuola Primaria
11)“Educazione in Salvo, la biblioteca che non c’è 6.0”	Corsi Alessandra	SSIG Salvo D’Acquisto	Docenti del team di classe	X		Classi 1A, 2A, 2B, 3A 65 allievi
12)“La Civita invisibile”	Gatti Daniele	SSIG Largo Iannoni	Docenti del team di classe	X		Classi terze Circa 60 allievi
13)“Riscopriamo il nostro territorio”	Parretti Cristiana	SSIG Largo Iannoni	Docenti del team di classe	X		Classi Prime 65 allievi